

Gazzetta del Sud 22 Febbraio 2024

## **Pure Pasquino sarà estradato dal Brasile**

Reggio Calabria. Il giudice della Corte suprema brasiliana, Alexandre de Moraes, ha autorizzato l'extradizione in Italia di Vincenzo Pasquino, condannato a 14 anni di reclusione per traffico internazionale di droga e riciclaggio. Pasquino - sospettato di essere un broker per conto della 'ndrangheta - venne arrestato nello Stato brasiliano di Paraiba nel maggio 2021, insieme a Rocco Morabito, originario di Africo e noto come "Tamunga", a sua volta estradato dal Brasile in Italia nel luglio 2022.

Sospettata dagli inquirenti l'esistenza di stretti rapporti d'affari con il Primeiro comando da capital (Pcc), la più potente organizzazione criminale brasiliana, che oggi comanda il traffico di droga dal Paese sudamericano all'Europa.

La condanna di Pasquino risale allo scorso settembre ad opera della Corte d'appello di Torino. Pasquino era accusato di aver promosso un'associazione internazionale che importava in Italia tonnellate di cocaina da Brasile. Ed è lì, precisamente nel carcere di Brasilia, che da due anni ormai è detenuto in attesa di estradizione.

La condanna è maturata nell'ambito dell'inchiesta ribattezzata "Cerbero" del Nucleo investigativo dei carabinieri coordinato di Torino.

Al momento dell'arresto, Morabito e Pasquino erano considerati latitanti di massima pericolosità facenti parte del "programma speciale di ricerca". L'attività svolta in sinergia tra i reparti dell'arma e le forze dell'ordine brasiliane, con il supporto dell'Fbi e della Dea statunitense, è stata coordinata dalle Dda di Reggio Calabria e di Torino. Importante anche il contributo informativo delle autorità uruguaiane, coinvolte perché Morabito era clamorosamente evaso dal carcere di Montevideo nel 2019, dove all'epoca era detenuto da due anni.